

Italian gekko meeting 2011

Per il terzo anno consecutivo, Novellara si è proposta come la capitale Italiana dei Gechi.

di Giovanni Panini

Nel mese di Maggio infatti si è svolta la sesta edizione dell'Italian Gekko Meeting. Presso il Sisten Irish Pub di Via Costa 11, locale che con le sue calde ambientazioni ed i suoi cromatismi crea quei rimandi visivi che si muovono dal materiale all'immateriale. Riferimenti a quel mondo semplice, visto dal basso un pò alternativo che si richiama al mondo dei Gechi, questi "animaletti" con abitudini notturne, che spesso li rendono parte delle narrazioni popolari in vari paesi del mondo. Basti pensare al geko Matoatoa, che in lingua del Madagascar significa fantasma. E proprio sui gekchi del Madagascar si è improntata l'edizione 2011 dell'Italian Gekko Meeting. Tre gli avvenimenti in programma oltre alla possibilità di avvicinarsi a questo mondo, incontrando gli allevatori, scambiarsi gekchi e informazioni ed accessoristica. Molto interessante la conferenza "Non solo al verde", relatore il Dott. Franco Androne, conservatore del museo di scienze naturali di Torino, che ha offerto la sua impareggiabile esperienza, sulla straordi-

naria diversità dei gekchi in Madagascar. Conferenza che oltre a parlare dei gekchi malgasci, si è occupata dei temi dell'ambiente di questa magnifica isola africana. A seguire, il laureando in veterinaria Gabriele Carsana, ha trattato il tema delle principali patologie dei gekchi da allevamento, come riconoscerle e prevenirle. Tematica, che ha particolarmente interessato i tanti allevatori provenienti da tutte le regioni d'Italia presenti al meeting. Dopo il pranzo la manifestazione sponsorizzata dalla rappresentanza italiana di Tennent's scotland 's beer, si è conclusa con l'ultima conferenza tenuta da Emanuele Scanarini, uno dei maggiori allevatori italiani di Gechi, che ha parlato del *Pristurus carteri*, la storia naturale e l'allevamento del *Pristurus Carteri*, gekchi provenienti dallo Yemen e da alcune zone del Medio Oriente. Programmi per il 2012, ci raccontano gli organizzatori, sarebbe di provare ad organizzare una vera e propria fiera esposizione dei gekchi. Per il momento per maggiori informazioni www.italiangekko.net



I GECHI

Gekkonidae sono una famiglia di piccoli rettili comunemente noti come gekchi. Vivono negli ambienti caldi di tutto il mondo, sono imparentati con le lucertole e sono innocui per l'uomo. La maggior parte dei gekchi nei paesi temperati sono di colore grigio o beige, maculati, molte specie possono cambiare colore per mimetizzarsi o per altri scopi, adattandosi per esempio all'ambiente circostante. Altre specie, caratteristiche dei paesi caldi, possono avere colori brillanti, specialmente quelle con abitudini prevalentemente diurne. I gekchi sono i soli rettili nostrani dotati di voce, emettono cioè un verso, che non è un sibilo. Si nutrono di insetti (insettivori) e a volte anche di frutta e nettare. Per cacciare, rimangono completamente fermi fissando la preda e scattano rapidissimi all'attacco dopo alcuni secondi o addirittura minuti di attesa. Quando interagiscono con altri gekchi emettono caratteristici versi, simili a gridolini o squittii. La maggior parte dei gekchi è dotata di speciali cuscinetti sulle zampe che consentono loro di arrampicarsi su superfici verticali lisce, o addirittura sui soffitti delle case, con facilità. Il gekco comune delle case, si trova nelle abitazioni situate in ambienti caldi e umidi e, visto che è un rettile innocuo, è bene non allontanarlo poiché si nutre di insetti fastidiosi per l'uomo come falene, mosche, moscerini e zanzare. Alcune specie si generano per partenogenesi, con le femmine che sono capaci di riprodursi senza accoppiarsi con il maschio. Questa particolarità è la causa della grande abilità di diffusione dei gekchi. Abitano in tutte le regioni calde del mondo. Comunemente vivono nelle abitazioni umane, specialmente nelle regioni con climi caldi. Sono molto comuni nell'Italia meridionale. I gekchi sono anche usati come animali domestici in terrari. Il simbolo del gekco è comunemente raffigurato in collane, ciondoli o gioielli. La loro raffigurazione è anche usata come modello di tatuaggi. Si dice che portino fortuna. Le varie specie di gekchi sono spesso conosciute con un nome comune o volgare, che differisce dal nome scientifico. (fonte Wikipedia).



EDUCAZIONE SANITARIA

dott. Luca Minghetti specialista in odontoiatria tel. 0522/653343



SMETTI DI NASCONDERE IL TUO SORRISO

dott. Minghetti Luca - Medico Chirurgo Specialista In Odontostomatologia
42017 Novellara (RE) Viale Monte Grappa, 4 Tel.0522652153